Arrestati tre rumeni per sequestro di persona a scopo di estorsione e lesioni personali

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO 25 MARZO 2013 -Nella giornata di ieri, domenica 24 marzo, personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Squadra Volante ha tratto in arresto un uomo Micu Gheorghe classe 1967, e due donne Micu Elisabeta classe 1968 ed Marti Elena classe 1981, tutti di nazionalità rumena, due dei quali domiciliati in Catanzaro.

La vittima M.B., italiano classe 1946, ha riferito che era stato sequestrato nella sua roulotte e picchiato per tutta la notte da un cittadino di nazionalità rumena di nome Micu Gheorghe "Giorgio", suo dipendente da circa tre mesi con le mansioni di pastore. All'accaduto avevano partecipato le due donne anch'esse rumene, rispettivamente moglie e nipote del "Giorgio".

Solo grazie all'arrivo di un suo conoscente che recatosi nella sua campagna e non vedendolo lo aveva chiamato ad alta voce, i malviventi desistevano dall'azione criminosa allontanandosi dalla roulotte del M.B. che, in tal modo riusciva finalmente a liberarsi.

Acquisite le prime informazioni, gli Agenti della Polizia di Stato, iniziavano tempestivamente le ricerche e riuscivano a rintracciare, nel terreno circostante le due donne con dei bagagli,

evidentemente pronte a partire, che corrispondevano a quanto indicato dalla vittima.

Dopo poco, sul ciglio della strada di viale Europa, a poche decine di metri della roulotte ove vi erano anche le due donne, veniva rintracciato anche Micu Gheorghe “Giorgio”. Conseguentemente i tre venivano accompagnati presso gli Uffici della Questura per verificare le loro responsabilità.

Il M.B., dopo essere stato visitato e curato dai sanitari del locale Pronto Soccorso, veniva dimesso con una prognosi di gg. 5 clin. s.c., con la diagnosi: “ contusione toracica con escoriazioni multiple al dorso”
M.B. aveva accettato di far lavorare “Giorgio”, per bisogno, con le mansioni di guardiano dei bovini per lui dal 20 dicembre scorso, avendone pattuito compenso mensile più vitto e alloggio.

Dopo alcuni giorni il rumeno aveva iniziato a pretendere il pagamento anticipato delle giornate lavorative anche con toni minacciosi, e successivamente avrebbe imposto al datore di lavoro di assumere anche la moglie quale guardiana dietro un compenso mensile di euro più vitto e alloggio.

Nonostante la liquidazione delle spettanze “Giorgio”, comunque, insisteva ripetutamente affinché si anticipassero le scadenze, fino ad arrivare al sequestro di M.B. nella notte tra sabato e domenica scorsa, quando forzatamente si introduceva nella roulotte ove dormiva quest’ultimo, minacciandolo e percuotendolo.
Il rumeno per evitare che potesse chiedere aiuto gli sottraeva il proprio telefono cellulare dicendogli che lo avrebbe restituito nel momento in cui gli avrebbe dato i soldi. Tale costrizione è durata per tutta la notte durante la quale M.B. veniva costretto a stare nel proprio letto e ad ogni suo tentativo di allontanarsi veniva colpito con calci e pugni. Durante tali fasi la moglie di “Giorgio” e la nipote diverse volte entravano ed uscivano dalla roulotte.

Fortunatamente nella prima mattinata, al sopraggiungere di un conoscente, M.B., poteva finalmente uscire dalla roulotte e chiedere di essere soccorso.
Alla luce di quanto accertato i tre cittadini rumeni venivano tratti in arresto perché a diverso titolo, e comunque in concorso, si sono resi responsabili dei reati di sequestro di persona a scopo di estrorsione e lesioni personali.

Dell’avvenuto arresto è stata data comunicazione al P.M. di turno che ha disposto la traduzione dei tre arrestati rispettivamente presso la Casa Circondariale femminile di Castrovillari (CS) ed a quella di Siano per ivi rimanervi a disposizione ad A.G. in attesa della convalida con il G.I.P.

Con l’ausilio di interprete di lingua rumena, negli Uffici della Questura, agli arrestati veniva notificato il contenuto degli atti di P.G., il motivo del loro arresto, nonché il diritto a nominare un difensore di fiducia, ed avendo gli interessati rinunciato, veniva nominato un difensore d’Ufficio.[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/arrestati-tre-rumeni-per-concorso-di-sequestro-di-persona-a-scopo-di-estorsione-e-lesioni-personali/39410